



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

**Servizio Autonomo Gare, appalti e contratti**

Via Don Bosco n. 53 - Alessandria

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

art. 26 Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

### **D.U.V.R.I Pregara**

**Lavori di:**  
**Pulizia negli Edifici Comunali**

**Luoghi di lavoro:**

Edifici Comunali (Vedere elenco allegato ai documenti di gara)

**Lavori per:**

Interventi di pulizia presso gli Edifici Comunali.

**FILE:**

DUVRI Preliminare Pulizie 2021

**DATA DOCUMENTO:**

Giugno 2021

**ELABORAZIONE:**



SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 1 – 15121 ALESSANDRIA

[Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it](mailto:Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it)

Committente

\_\_\_\_\_

Datore di Lavoro della  
Ditta appaltatrice

\_\_\_\_\_

## **SOMMARIO**

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>4</b>
INFORMAZIONI GENERALI.....	6
INFORMAZIONI SPECIFICHE .....	7
<b>VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>8</b>
<b>LAVORI DI PULIZIA ORDINARIA DEI LUOGHI DI LAVORO .....</b>	<b>8</b>
ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI .....	9
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	10
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE (PROCEDURE DA ADOTTARE) .....	12
<b>STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>18</b>

# INTRODUZIONE

## OGGETTO DEL DUVRI

Il DUVRI Preliminare per i lavori di pulizia per il periodo 2021/2023 riguarda "Lavori per Pulizie presso gli edifici Comunali". Il contratto per i lavori suddetti ha durata biennale per gli anni 2021/2023.

## PREMESSA

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del datore di lavoro committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 riguardano:

- 1) requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- 2) informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- 3) cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- 4) coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

## DEFINIZIONI

### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.;

Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

## INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

- ☐ **Committente:** Comune di Alessandria – Servizio Autonomo Gare, appalti e contratti, Dott.ssa D'Oca Mariagrazia
- ☐ **Sede legale:** Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria
- ☐ **Datori di lavoro:** Dirigenti e Responsabili in P.O. del Comune di Alessandria
- ☐ **Medico Competente:** Dott. Salvatore Alfieri (Theatre Service)
- ☐ **Preposto:** Diversi a seconda del luogo di intervento.
- ☐ **Responsabile della sicurezza (RSPP):** Arch. Alessandro GAZZINA
- ☐ **Rappresentanti dei lavoratori (RLS):** Sig. Mario Tardito, Sig. Franco Farina, Sig. Giovanni Monfredini
- ☐ **Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:** saletta del Servizio Provveditorato – Primo piano di Via S. Giovanni Bosco n. 53
- ☐ **Lavori:** Affidamento lavori di pulizia ordinaria presso gli edifici del Comune di Alessandria
- ☐ **Durata dei lavori:** 2021/2023
- ☐ **Sede dei lavori:** Edifici comunali sottoelencati

GRUPPO	SEDE	INDIRIZZO
1	BIBLIOTECA CIVICA	Piazza V.Veneto 1
1	COMANDO DI POLIZIA LOCALE	Via Lanza 29
2	PALAZZO COMUNALE	Piazza della Libertà, 1
3	CIMITERO URBANO	Viale T.Michel 35
3	ECONOMATO, MANUTENZIONE FABBRICATI, REPARTO STRADE	Via S.G.Bosco 53-55-57
3	LUDOTECA “c’è Sole e Luna”	Via Verona, 103
3	PALAZZO CUTTICA (CULTURA, SERVIZIO CIVILE, MUSEO CIVICO)	Via Gagliaudo,2
3	PALAZZO CUTTICA (TRIBUTI)	Piazza Giovanni XXIII
3	SERRA COMUNALE, GIARDINO BOTANICO, ARREDO URBANO	Via Monteverde, 24
3	VILLA GUERCI – PROTEZIONE CIVILE	Via Faà di Bruno, 70
3	CENTRO FAMIGLIE “MONDITONDI”	via Abba Cornaglia/via

		Parnisetti
4	POLIZIA LOCALE SEZ CRISTO	Via Parri, 6/8
4	POLIZIA LOCALE SEZ SPINETTA MARENGO	Via Prospero Gozzo, 3 – SPINETTA MARENGO
4	EX TAGLIERIA DEL PELO	Via XX settembre, 6 - Via Wagner 38/b
4	CENTRO GIOVANI “GIARDINI PITTALUGA”	Via Cavour
5	MUSEO GAMBERINA	Piazza della Gamberina
5	SALA EX CIRCOSCRIZIONE CRISTO	Via Parri 6/8
5	SALA EX CIRCOSCRIZIONE SPINETTA MARENGO	Via Prospero Gozzo – SPINETTA MARENGO
5	SALE D’ARTE	Via Machiavelli, 13
5	TEATRO DELLE SCIENZE - PLANETARIO	Via 1821, 11
5	DISTRETTO POLIZIA LOCALE GIARDINI	C.so Crimea

## INFORMAZIONI GENERALI

Presso il Servizio Prevenzione e Protezione comunale e presso i luoghi di lavoro sono disponibili le valutazioni dei rischi e le planimetrie delle attività sede dei lavori in oggetto.

I documenti di Valutazione dei rischi, comprese le informazioni inerenti i Piani di evacuazione dei luoghi in caso di emergenza, sono disponibili altresì sul sito internet del Comune di Alessandria, nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione.

### **Attività produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori e operazioni oggetto di DUVRI**

All'interno della maggior parte dei luoghi di lavoro del Comune di Alessandria si svolge attività di tipo amministrativo di ufficio (Uffici palazzo Comunale, uffici palazzo Cuttica, Biblioteca, ecc.) ad eccezione di alcune sedi all'interno delle quali è in servizio personale operativo che si occupa delle manutenzioni (Officina e magazzini di Via S.Giovanni Bosco n. 53/55, Cimitero e Giardino Botanico di Via Monteverede, ecc.). Presso il Comando di Polizia Municipale di Via Lanza n. 29 si svolge sia attività di ufficio di tipo amministrativo che attività operativa svolta dagli agenti del Corpo stesso.

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi dell'esecuzione, nei luoghi del Comune di Alessandria, delle operazioni di pulizia indicate nel Capitolato tecnico dell'Appalto specifico generato automaticamente dal Sistema e relativo allegato descrittivo, le modalità di intervento in esso specificate e allegate al DUVRI definitivo.

### **Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro**

Il numero di addetti è variabile a seconda del luogo e dell'attività che si svolge.

L'orario dei Servizi comunali è generalmente il seguente: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.00 alle 14.00; Martedì e Giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

In alcune sedi, si svolgono orari di lavoro variabili a causa di turnazione del personale e di esigenze operative e di apertura al pubblico dei servizi. In tali siti occorrerà rispettare quanto descritto nell'allegato descrittivo al Capitolato tecnico dell'Appalto specifico generato automaticamente dal Sistema.

### **Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi**

Ai lavoratori esterni sono messi a disposizione i servizi igienici all'interno dei luoghi di lavoro, indicati anche sulle planimetrie affisse nei locali.

### **Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

Le cassette di pronto soccorso sono ubicate prevalentemente all'interno dei servizi igienici ed evidenziate nelle planimetrie relative al PEE di ogni luogo di lavoro. All'interno dei luoghi più estesi sono stati posizionati più presidi di primo soccorso al fine di rendere più veloci e immediati i soccorsi.

Presso la guardiola del Palazzo Comunale, il Campo di atletica leggera ed il Palazzetto dello Sport, sono ubicati defibrillatori semiautomatici ed è presente il personale formato e abilitato per il loro utilizzo.

### **Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne**

E' presente presso tutte le sedi oggetto di intervento almeno un apparecchio telefonico, utilizzabili per le chiamate di soccorso.

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza vedere le misure di emergenza ed evacuazione (PEE) presenti nei luoghi di lavoro e sintetizzati sulle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro.

### **Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo**

Nessuna.

### **Lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori**

Nessuno.

## INFORMAZIONI SPECIFICHE

### **Rischio di incendio e/o esplosione**

Tutte le attività sono dotate di estintori e/o di dispositivi di spegnimento: le postazioni dei suddetti mezzi sono evidenziate dalle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e dalla cartellonistica specifica presente nei luoghi di lavoro.

Si rende noto che **tutti i luoghi di lavoro** presentano un rischio di incendio, per cui è sempre proibito fumare all'interno dei locali, fare utilizzo di fiamme libere o adottare comportamenti che possano essere causa d'incendio.

### **Misure di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza**

Tutte le attività, nel rispetto della legislazione vigente, sono dotate di un piano di emergenza ed evacuazione. Sono state individuate le misure da attuare in caso di emergenza ed è stato designato il personale specificatamente formato alla gestione delle emergenze.

**In ottemperanza all'art. 26, qui trattato, si ribadisce che tutti i piani di emergenza e le indicazioni aziendali in materia di emergenza ed evacuazione delle attività del Comune di Alessandria sono consultabili sul sito internet del Comune di Alessandria nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione/Piani di valutazione dei rischi.**

<http://www.comune.alessandria.it/servizi/polizia-urbana-e-sicurezza/prevenzione-e-protezione/piani-di-valutazione-dei-rischi/>

### **Zone per le quali devono essere adottati sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi**

Anche se non vi sono zone particolarmente pericolose, si segnala la presenza di aree nei reparti operativi adibite a magazzino e locali nei quali vi sono mezzi operativi e attrezzature di lavoro pericolose. Queste aree tecniche non sono oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice.

Si ricorda che l'accesso ai luoghi di lavoro, **deve essere autorizzato dal Direttore Committente**.

Se il personale della ditta intende accedere per qualsivoglia motivo al di fuori dell'area di pertinenza concordata, **deve** preventivamente richiedere l'autorizzazione al committente, al fine di consentire allo stesso di integrare il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

### **Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente.**

Tutte quelle escluse dall'intervento oggetto di appalto.

## VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei lavori oggetto di appalto è prevista la presenza di lavorazioni o attività di manutenzione che si svolgono in contemporanea tra Committente e Impresa appaltatrice, con possibilità quindi di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

La valutazione dei rischi da interferenza è inerente i Lavori di Pulizia dei luoghi di lavoro nelle quali sono stati analizzati/valutati i rischi da interferenza e individuate le misure di prevenzione e protezione da attuare durante le varie lavorazioni.

Nel caso di procedura ad evidenza pubblica, il datore di lavoro committente elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare, un DUVRI preliminare contenente i rischi standard ed i relativi costi della sicurezza da interferenze standard.

Tali rischi sono la somma dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e di quelli che il Datore di Lavoro Committente, in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro.

Espletata la gara, il Datore di Lavoro Committente, acquisite da parte dell'operatore economico affidatario le informazioni relative agli effettivi rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere e integrerà il DUVRI preliminare.

Per il prosieguo della trattazione si sintetizzano i rischi standard da interferenze lavorative che dovranno essere integrate in sede di contratto definitivo.

### LAVORI DI PULIZIA DEI LUOGHI DI LAVORO

Elenco attività	Attività	
	A	Approvvigionamento/consegna di prodotti utilizzati per gli intereventi di pulizia.
	B	Attività di pulizia eseguite presso le strutture comunali, prevalentemente manuali per piccoli ambienti.
	C	Raccolta dei rifiuti solidi "assimilati agli urbani", che provengono per lo più dagli uffici; sono esclusi i rifiuti speciali.

Si provvede pertanto ad analizzare, per ogni attività, la presenza di rischi interferenziali, e successivamente a individuare le misure di prevenzione e protezione che occorre adottare per eliminare il rischio ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo il rischio residuo.



## ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI

Si elencano di seguito i rischi legati alla presenza di lavoratori del committente o introdotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore che potrebbero aggiungersi a quelli già intrinseci dell'attività oggetto dell'appalto.

Si ricorda che la presente analisi non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD	SPECIFICI	INDOTTI PRESENTI	RISCHIO INTERF.
AREE DI TRANSITO (Inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio)	SI	SI	SI
SPAZIO DI LAVORO (Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminate)	SI	SI	SI
ESPLOSIONE E INCENDIO	SI	SI	SI
SCALE – TRABATTELLO – PONTEGGIO (caduta dall'alto)	NO	SI	SI
ATTREZZATURE, MACCHINE (Urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni - rumore attrezzature)	SI	SI	SI
ELETTROCUZIONE	SI	SI	SI
RUMORE	SI	SI	SI
MICROCLIMA	NO	NO	NO
RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose - polveri)	NO	SI	SI
RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	SI	SI	SI
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (Movimentazione con attrezzature di lavoro, caduta di carico dall'alto)	SI	SI	SI
INTERAZIONE CON TRAFFICO (Circolazione con attrezzature di lavoro)	SI	SI	SI
VIBRAZIONI (Utilizzo di attrezzature di lavoro)	NO	NO	NO
INVESTIMENTO attrezzature di lavoro in movimento)	SI	SI	SI
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	SI	SI	SI
ESPOSIZIONE ALL'AMianto	SI	NO	NO
CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	SI	SI	SI
CADUTA DALL'ALTO	NO	NO	NO
POLVERI, NEBBIE, FUMI E VAPORI	NO	SI	SI
ASSUNZIONI BEVANDE ALCOLICHE E STUPEFACENTI	SI	SI	SI

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

I luoghi di esecuzione degli interventi sono tutti i siti indicati nell'allegato 1A (dettaglio immobili per gruppo).

Si ricorda che la presente analisi non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa committente.

### AREE DI TRANSITO E SPAZI DI LAVORO

I rischi da interferenza all'interno delle aree di transito possono derivare da:

1. Scivolamento e cadute a livello a causa di superficie umide, bagnate e/o scivolose;
2. Aree di transito ostruite o parzialmente occupate da attrezzature, e/o materiale utilizzato durante le attività.

### RISCHIO DI ESPLOSIONE E INCENDIO

Le attività sono state sottoposte a Valutazione del rischio incendio ed i livelli di rischio sono differenti a seconda della sede di intervento. Tutte le attività sono dotate di mezzi di spegnimento e le postazioni dei suddetti mezzi sono evidenziate dalle planimetrie, che sono a disposizione presso i luoghi di lavoro. Inoltre, è presente la squadra di addetti antincendio interna. (VEDERE ALLEGATO ADDETTI ALLE EMERGENZE)

Questa tipologia di rischio in alcune zone ha un livello maggiore a causa della presenza di liquidi infiammabili, carburanti, e carichi di incendio elevati.

Le zone di maggior rischio sono:

- L'impianto di distribuzione del Carburante situato presso il Magazzino di Via S.G. Bosco;
- La zona dei serbatoi dei carburanti situati presso la serra Comunale di Via Monteverde;
- Gli archivi comunali cartacei situati in Via S.G. Bosco, Biblioteca, Depositi);
- I locali magazzino di sostanze chimiche presenti presso Via S.Giovanni Bosco, Cimitero Urbano e Giardino Botanico.

Si rende noto che comunque **tutti i luoghi di lavoro indoor** presentano un rischio di incendio, per cui è necessario rispettare le misure di prevenzione indicate nel capitolo successivo.

### ATTREZZATURE - MACCHINE

In questa tipologia di lavori vengono periodicamente utilizzate attrezzature di lavoro per effettuare operazioni di pulizia (es. scope, carrelli porta attrezzi e prodotti, monospazzola, aspiraliquidi, lavasciuga, ecc).

Rischi da interferenza derivanti dall'uso di queste attrezzature:

1. Urti, colpi, impatti, compressioni e caduta;
2. Punture, tagli, abrasioni;
3. Elettrocuzione.

### ELETTROCUZIONE

Considerata la tipologia di lavorazioni in oggetto, è normalmente previsto l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica (aspiratori, lucida pavimenti, ecc.). Nel caso in cui si utilizzino tali attrezzature è potenzialmente presente il rischio da interferenza dovuto ad elettrocuzione derivante dal contatto con parti di attrezzature elettriche in tensione.

Vedere le procedure descritte nell'apposito paragrafo.

### SCALE

La presente valutazione non riguarda i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Se sono previsti alcuni lavori di pulizia da effettuare con l'ausilio di scale portatili, il rischio da interferenza che ne può derivare è quello di inciampo o di caduta di materiale dall'alto per le persone presenti nei luoghi, pertanto in questi casi bisogna seguire le procedure descritte nell'apposito paragrafo.

**Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici e biologici per i quali devono essere adottate misure di prevenzione e protezione particolari.**

## **RISCHIO RUMORE**

Tale rischio si concretizza come interferenza nel momento in cui gli operatori della Ditta appaltatrice accedono all'interno dei luoghi del Comune di Alessandria ove si svolgono lavorazioni che comportano l'utilizzo di attrezzature rumorose. Le sedi del Comune di Alessandria all'interno delle quali è presente il rischio rumore sono tutte le sedi operative (Magazzini, Officine, Cimiteri comunali, ecc.).

Inoltre tale rischio si potrebbe presentare anche nel caso in cui gli operatori della Ditta appaltatrice durante i loro interventi utilizzino attrezzature e/o utensili rumorosi.

Si ricorda che quanto descritto non riguarda i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi in riferimento all'uso delle loro attrezzature di lavoro.

## **RISCHIO CHIMICO.**

Durante i lavori di pulizia viene fatto utilizzo dei prodotti chimici sotto elencati, che possono, nel corso del processo lavorativo, essere causa di interferenza tra i dipendenti della ditta esterna appaltatrice e il personale della stazione appaltante.

La Ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà fornire l'elenco dettagliato dei prodotti chimici utilizzati durante le lavorazioni oggetto di appalto.

Dovranno essere rispettate alcune procedure, come indicato nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti.

## **RISCHIO BIOLOGICO**

Questa tipologia di rischio si potrebbe verificare durante le operazioni di rimozione e stoccaggio di rifiuti oppure in caso di primo soccorso di persone infortunate.

Inoltre se gli operatori della Ditta appaltatrice accedono ai locali aperti al pubblico vi è un potenziale rischio biologico derivante dalla affluenza di persone che accedono ai servizi comunali.

Sono indicate di seguito alcune misure da rispettare in caso di incidente.

Inoltre in questo momento vi è anche il rischio di contagio COVID 19 pertanto occorre rispettare il protocollo di seguito descritto con le misure di prevenzione e riduzione del contagio.

## **MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**

Dalle valutazioni si deduce che l'attività potrebbe comportare operazioni fonte di un minimo rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi durante lo spostamento di attrezzature, materiali e/o rifiuti.

Inoltre presso le sedi comunali operative si svolgono operazioni di movimentazione di carichi pertanto è necessario adottare particolari misure di prevenzione e protezione di seguito indicate.

## **INTERAZIONE CON IL TRAFFICO**

L'interazione con il traffico che avviene all'interno di alcune aree del Comune di Alessandria è dovuto alla circolazione dei mezzi di proprietà del committente, della ditta appaltatrice e delle altre ditte che forniscono servizi per il Comune di Alessandria.

In ogni caso è necessario rispettare le norme del Codice della strada e viaggiare a una velocità non superiore a 10 km/h. come di seguito indicato.

## **INVESTIMENTO**

Si tratta di rischi da interferenza derivanti dall'utilizzo nell'area di intervento di autoveicoli. E' un rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla circolazione dei mezzi.

In ogni caso è necessario rispettare le norme del Codice della strada e viaggiare a una velocità non superiore a 10 km/h. come di seguito indicato.

## **SCIVOLAMENTO E CADUTA A LIVELLO**

Si tratta di rischi da interferenza derivanti da superfici bagnate e/o eventuale materiale non correttamente posizionato oppure da prolunghe elettriche per l'alimentazione delle attrezzature.

Al fine di ridurre tale rischio occorre rispettare le misure di prevenzione di seguito indicate.

## **RISCHIO ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO**

Tale rischio non dovrebbe presentarsi come interferenza in quanto gli operatori della Ditta appaltatrice intervengono all'interno delle sedi del Comune di Alessandria ove non sono presenti manufatti contenenti amianto. Tali materiali infatti costituiscono copertura di alcuni edifici ma sono assolutamente inaccessibili agli operatori che effettuano le pulizie. Pertanto il rischio di esposizione a materiali contenenti amianto è nullo in quanto i materiali sono in zone non interessate dalle lavorazioni.

### **CADUTA MATERIALE DALL'ALTO**

Tale rischio si presenta come interferenza nel momento in cui vengano svolti dei lavori in quota o nel caso di pulizie di manufatti come corpi illuminanti, mensole, scaffalature, ecc.

### **POLVERI, NEBBIE, FUMI E VAPORI**

Durante gli interventi di pulizia degli edifici si possono verificare situazioni in cui vi è la necessità di utilizzare prodotti chimici che potrebbero dare origine a fumi e vapori oppure di polveri derivanti dalla pulizia di aree ove vi sono stati cantieri, ecc.

### **ASSUNZIONE BEVANDE ALCOLICHE E SOSTANZE STUPEFACENTI**

Tale rischio concretizza nel momento in cui i lavoratori e i conduttori di mezzi e veicoli assumono sostanze alcoliche e/o stupefacenti che potrebbero compromettere i riflessi e la capacità di reazione.

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE (PROCEDURE DA ADOTTARE)**

Laddove possibile, è sempre preferibile lo sfasamento spazio-temporale delle lavorazioni, al fine di evitare la compresenza dei lavoratori ed eliminare i rischi interferenti.

In tutti i luoghi di lavoro è necessario rispettare i principi di corretta prassi igienica, in particolare non devono essere svolte operazioni quali bere, fumare e mangiare durante le fasi di lavoro.

E' in ogni caso necessario:

1. Il rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. L'Informazione e Formazione dei lavoratori;
3. La fornitura e l'uso dei DPI, se necessari, prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura;

### **AREE DI TRANSITO - SPAZIO DI LAVORO – SCIVOLAMENTO E CADUTA A LIVELLO**

È necessario provvedere alla sistemazione ordinata delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

1. È necessario rispettare le procedure di circolazione interna/esterna alle aree in oggetto;
2. È necessario mantenere la corretta disposizione delle attrezzature di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal personale dipendente del Comune di Alessandria e da eventuale pubblico;
3. E' necessario mantenere le aree di transito, e soprattutto i percorsi di emergenza, liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
4. Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale ed eventuale pubblico presente. Nel caso in cui le pavimentazioni vengono lavate e quindi risultano umide e/o bagnate deve essere segnalato il pericolo di scivolamento mediante apposita segnaletica sotto riportata.



Segnaletica di sicurezza

5. Non lasciare materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza (prolunghe per alimentazione elettrica, ecc.);
6. Durante gli interventi di pulizia si devono allontanare, ove possibile, le persone non addette ai lavori.
7. È necessario operare con i DPI nelle circostanze in cui la normativa vigente e le schede dei prodotti lo prevedano.

## RISCHIO ESPLOSIONE E INCENDIO

È vietato eseguire lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamme libere se non autorizzate espressamente dal committente; è inoltre vietato fumare nelle zone dove vige tale divieto e durante le operazioni che prevedono l'utilizzo di materiali infiammabili.

Nel caso vengano utilizzati liquidi infiammabili (es. prodotti chimici per le pulizie, ecc.) tali sostanze dovranno essere contenute in apposite taniche omologate e devono essere lasciate nei luoghi solamente lo stretto periodo necessario per l'esecuzione dei lavori.

## SCALE

### Nel caso di utilizzo di scale:

1. Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nei luoghi di lavoro.
2. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o **trattenute al piede da un'altra persona** in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
3. Al termine del lavoro le scale devono essere riposte al proprio posto in modo tale che non interferiscano con l'attività in corso nella sede oggetto di intervento.

## ATTREZZATURE

Al termine dei lavori di pulizia è necessario ritirare le attrezzature in luogo protetto in modo tale da non interferire con le attività del personale presente e/o eventuale pubblico.

## ELETTROCUZIONE

I lavoratori dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati ad intervenire su impianti elettrici. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

<p><b>RISCHI DI NATURA ELETTRICA</b></p>	<p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.</p> <p>E' raccomandato di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.</p>
--	--

## RUMORE

Durante le lavorazioni che comportano l'utilizzo di attrezzature rumorose che possono causare interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice e il personale della stazione appaltante, altre Ditte e/o eventuale utenza presente nei luoghi sarà necessario che il personale non interessato alla lavorazione sia allontanato. Nel caso in cui i lavoratori debbano obbligatoriamente operare nelle vicinanze, dovranno munirsi di idonei DPI (otoprotettori).

Se gli operatori della Ditta appaltatrice devono accedere nei luoghi del Comune di Alessandria all'interno delle quali si svolgono attività con emissioni rumorose, occorre sospendere temporaneamente l'attività oppure gli stessi devono utilizzare i necessari DPI.

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve prendere visione della relazione fonometrica sul rischio rumore presente presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Alessandria, al fine di verificare i valori misurati e valutati e informare il proprio Medico Competente circa la sorveglianza sanitaria da attuare per i lavoratori.

## RISCHIO CHIMICO

I prodotti che comportano un rischio per la salute delle persone, devono essere utilizzati inibendo l'accesso alla zona a tutte le persone non addette ai lavori di pulizia.

Inoltre tutti i prodotti chimici devono essere conservati e stoccati in luogo adatto e protetto, in modo tale da non interferire con le persone presenti nei locali.

In caso di emergenze, gli addetti della stazione appaltatrice, dovranno fare riferimento alle indicazioni di intervento indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti e nei piani di emergenza ed evacuazione dei luoghi di lavoro.

## BIOLOGICO

Questa tipologia di rischio interferenziale si può concretizzare nel momento in cui vengano lasciati incustoditi ed in luogo non idoneo rifiuti di vario genere, pertanto il personale della ditta appaltatrice deve rimuovere prima possibile i rifiuti prelevati dai luoghi e smaltirli correttamente. Non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro sacchi e contenitori di rifiuti non adeguatamente chiusi e sigillati.

Per quanto riguarda il primo soccorso di persone infortunate, anche se questo fattore di rischio non è causa diretta di interferenza, è necessario informare sulle misure di prevenzione e protezione previste nei luoghi di lavoro del committente. Durante le lavorazioni in ambienti di lavoro dove questa categoria di rischio (potenziale) è presente, in caso di incidenti sarà necessario seguire le procedure sotto indicate:

**Ferita da taglio o Puntura accidentale:** nel caso favorire il sanguinamento, lavare abbondantemente usando sapone liquido, disinfettare utilizzando i presidi contenuti nelle cassette di pronto soccorso presenti c/o le varie unità produttive, informare immediatamente il Datore di lavoro o un preposto presente, avviare il ferito immediatamente al Pronto Soccorso, attivarsi per avere il maggior numero di informazioni possibili al fine di tutelare il lavoratore infortunato.

## MISURE GENERALI DI PREVENZIONE PER RIDURRE IL CONTAGIO DEL VIRUS COVID 19

I datori di lavoro devono considerare l'adozione di misure adeguate a ridurre la diffusione di COVID-19. Queste misure sono da considerarsi temporalmente circoscritte al periodo per il quale si protrarrà lo stato di emergenza connesso alla permanenza della pandemia da COVID-19 e possono riguardare prevalentemente il contenimento della trasmissione tra i dipendenti e il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre.

Nella maggioranza delle attività, l'esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connessa alla tipologia dell'attività svolta. Il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

### Mani

Curare particolarmente la pulizia delle mani. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol (concentrazione di alcol di almeno il 70%).

### Superfici

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

## Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche e vaccini sono in fase di studio.

## Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e quarantena in caso di contagio, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.

- a. lavarsi spesso le mani, e a tal riguardo si raccomanda di mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
  - b. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
  - c. evitare abbracci e strette di mano;
  - d. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
  - e. igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
  - f. evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
  - g. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
  - h. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
  - i. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
  - j. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
  - k. indossare la mascherina in tutti gli ambienti scolastici.
- Trasmettere ai lavoratori (via e-mail, tramite comunicazione scritta o cartellonistica negli ambienti di lavoro) **un'informativa** sulle caratteristiche della patologia ed i comportamenti da adottare per evitare/limitare la trasmissione virale;
  - **Mettere a disposizione dei lavoratori soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone;
  - **Incrementare la frequenza della pulizia degli ambienti di lavoro**, con particolare riferimento a superfici, oggetti, attrezzature e postazioni di lavoro condivisi: i coronavirus possono essere eliminati con disinfezione delle superfici con soluzioni disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1%;
  - si consiglia una pulizia regolare seguita da una disinfezione, usando disinfettanti specifici attivi contro i virus, per gli ambienti di lavoro, mobili e superfici frequentemente toccate e mezzi utilizzati. In caso di carenza di disinfettanti, la decontaminazione può essere eseguita utilizzando ipoclorito di sodio allo 0,1% (diluizione 1:50 se si utilizza candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%) dopo la pulizia con un detergente neutro, sebbene non siano disponibili dati per efficacia specifica di questo approccio contro COVID-19. Le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio possono essere pulite con un detergente neutro seguito da una soluzione acquosa di etanolo con una concentrazione di etanolo al 70%.

## PROCEDURE DI EMERGENZA E SORVEGLIANZA SANITARIA

- Nel caso un dipendente o collaboratore manifesti malessere o sintomi simil-influenzali, questi deve lasciare immediatamente i luoghi di lavoro per gli opportuni accertamenti, dopo aver dato preventiva comunicazione al Responsabile e al Datore di lavoro. Nel caso in cui un dipendente o collaboratore risulti essere contagiato da SARS-CoV-2, si applicano tutte le misure cautelative previste secondo le disposizioni specifiche della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.
- Occorrerà in questi casi osservare scrupolosamente la procedura impartita dal Medico Competente e dalle autorità sanitarie locali, riportate anche nelle Linee guida INAIL.
- Il personale in condizioni di salute "sensibili" e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, donne in stato di gravidanza, soggetti con malattie croniche, etc.) deve esporre la propria situazione al medico di base e al medico competente (previa richiesta al Datore di Lavoro), per valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche o l'eventuale astensione dall'attività lavorativa. Il predetto personale potrà essere autorizzato dal Datore di Lavoro ad utilizzare misure precauzionali aggiuntive durante l'attività lavorativa.

## MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Quando si interviene in aree di lavoro della stazione appaltante dove avvengono le operazioni di movimentazione dei carichi, che possono comportare rischi da interferenza tra i dipendenti della ditta

appaltatrice e il personale della stazione appaltante, sarà obbligatorio attendere che le operazioni di movimentazione dei carichi sia terminata e differire l'intervento lavorativo non appena sarà cessato questo fattore di rischio.

## **INTERAZIONE CON IL TRAFFICO**

Nel caso di utilizzo di automezzo sarà necessario rispettare rigorosamente le prescrizioni del Codice della Strada, e attenersi alle seguenti regole:

- Limite di velocità: la velocità massima consentita all'interno dei luoghi di lavoro è di 10 km/ora.
- Distanza di sicurezza da mezzi di movimentazione (Furgoni, autocarri, mezzi operativi, ecc.): quando i mezzi meccanici sono in movimento è necessario mantenere una distanza di sicurezza adeguata (almeno 5 metri dal raggio d'azione).

È sempre necessario segnalare l'operatività del mezzo col girofaro (ove presente) ed in caso di manovra in retromarcia utilizzare il clacson e/o farsi coadiuvare nella manovra da un operatore a terra, non ammettere a bordo del mezzo altre persone, adeguare la velocità e in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo.

## **INVESTIMENTO**

Al fine di eliminare questo fattore di rischio interferenziale occorre:

- rispettare le distanze di sicurezza,
- vietare la presenza di estranei nel raggio di azione dei mezzi di trasporto;
- quando ci si sposta nell'area dei cortili interni degli edifici del Comune di Alessandria con mezzi meccanici rispettare rigorosamente le prescrizioni del Codice della Strada e procedere ad una velocità di max 10 km/ora.

Nelle aree di lavoro ove avviene il carico e lo scarico del materiale, posta lungo un via di circolazione interna e/o esterna è necessario costituire un'area di cantiere debitamente segnalata e segregata, e gli operatori dovranno essere muniti di appositi DPI.

## **CADUTA MATERIALE DALL'ALTO**

Al fine di ridurre al minimo tale rischio, durante lavori svolti in quota e/o movimentazione di materiale occorre rispettare quanto segue:

1. Segregare l'area dove si svolgono attività in quota oppure di movimentazione di materiali in modo tale che le persone non interessate ai lavori non vengano coinvolte in caso di caduta dall'alto di materiale;
2. Nel caso in cui non sia possibile segregare l'area bisogna svolgere l'attività con uno sfasamento spaziale/temporale rispetto la normale attività di lavoro che si svolge nei luoghi oggetto di intervento;
3. Nei casi in cui si effettuino movimentazioni di carichi con l'ausilio di gru occorrerà allontanare dall'area di manovra tutte le persone che non sono addette ai lavori di movimentazione.

## **POLVERI, NEBBIE, FUMI E VAPORI**

Al fine di ridurre al minimo l'esposizione a polveri, fumi e vapori per i lavoratori e le altre persone presenti nei luoghi occorrerà rispettare alcune misure di prevenzione protezione di seguito indicate:

1. Segregare l'area di intervento in modo tale da non fare accedere persone non autorizzate e non addette ai lavori;
2. Se l'intervento comporta la formazione di polveri, nebbie, fumi e vapori occorre effettuarlo, se possibile con uno sfasamento temporale rispetto alle attività svolte nei luoghi;
3. Se gli operatori della Ditta appaltatrice devono accedere a luoghi del Comune di Alessandria ove si svolgono lavorazioni che comportano la formazione di polveri, fumi, nebbie e vapori, dovranno coordinarsi con il Preposto al fine di accedervi al termine o durante la sospensione delle attività del committente. Qualora non sia possibile prorogare e/o programmare i tempi dell'intervento gli operatori della Ditta appaltatrice dovranno utilizzare i DPI adeguati al rischio presente;



4. Nel caso in cui vi sia la presenza di fumi gas e vapori derivanti dall'uso dei prodotti chimici, è necessario allontanare il personale non addetto alle operazioni stesse e utilizzare i DPI indicati nelle schede di sicurezza dei prodotti.

#### **ASSUNZIONI BEVANDE ALCOLICHE E SOSTANZE STUPEFACENTI**

Al fine di ridurre al minimo tale rischio è necessario che da parte della Ditta appaltatrice e delle Ditte subappaltatrici vengano effettuati i controlli periodici avvalendosi del Medico Competente aziendale.

Si fa presente che il Comune di Alessandria a tal proposito effettua annualmente controlli a sorpresa a tutti gli operatori che rientrano nelle categorie a rischio.

## **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza sono stati calcolati identificando tutti gli apprestamenti di sicurezza necessari all'effettuazione dell'attività considerati INTERFERENTI TRA COMMITTENTE, IMPRESA APPALTATRICE.

Di tali apprestamenti di sicurezza, non contemplati nella dotazione obbligatoria per l'impresa appaltatrice ma identificati unicamente per far fronte ai rischi scaturiti dalle attività interferenti, dovranno essere esplicitati i costi che saranno a carico del Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

**PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri: 500,00 Euro annuali**